

Gruppo A1 LINGUA ITALIANA – competenza n. 1

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>L'alunno al termine del primo biennio è in grado di:</p> <p>Primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Concentrare l'attenzione sul messaggio verbale, ascoltare, comprendere quanto detto da altri. ✓ Comprendere ed eseguire consegne ed istruzioni sempre più complesse. ✓ Intervenire nei dialoghi e nelle conversazioni rispettando il proprio turno. ✓ Raccontare avvenimenti del proprio vissuto. ✓ Riferire storie sulla base di testi illustrati. <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio. ✓ Porre domande per capire meglio. ✓ Prendere la parola in una discussione, spiegare, aggiungere informazioni pertinenti. ✓ Raccontare con ordine logico e sufficientemente completo. ✓ Usare una terminologia appropriata al contesto comunicativo. 	<p>L'alunno conosce:</p> <p>Primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le prime regole della conversazione. ✓ Il tipo di messaggio secondo diverse intonazioni (domande, esclamazioni, inviti, istruzioni...) ✓ Gli elementi e i fatti di una storia ascoltata. <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le regole e i comportamenti per un corretto scambio comunicativo. ✓ L'ordine logico e cronologico di fatti e racconti ascoltati. ✓ Le informazioni ascoltate dai compagni e dagli insegnanti.

Attività – situazioni formative che permettono di costruire la competenza

Attività e giochi volti a:

- far sentire l'alunno parte del gruppo classe,
- coltivare il desiderio di comunicare con gli altri,
- essere curiosi delle storie raccontate o ascoltate.

Gruppo A1 LINGUA ITALIANA – competenza n. 2

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>L'alunno, al termine del primo biennio, è in grado di: primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Leggere” storie da libri illustrati o immagini in sequenza. ✓ Leggere sillabe e parole, frasi e brevi testi. ✓ Attribuire significato a quanto letto. ✓ Leggere brevi poesie e filastrocche e saperle memorizzare. <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere a voce alta senza sillabare. ✓ dare inizio alla lettura silenziosa. ✓ Comprendere il testo letto, rispondere a semplici domande relative ad informazioni esplicite del testo. ✓ Comprendere il testo letto e riferirlo sommariamente. ✓ Comprendere e seguire istruzioni e avvisi. ✓ Leggere semplici poesie e filastrocche, coglierne le rime e il messaggio. ✓ Memorizzare brevi testi poetici. ✓ Comprendere nuovi termini o espressioni in base al contesto. ✓ Acquisire il piacere del leggere. 	<p>L'alunno conosce: Primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Distinzione tra parola scritta da altri tipi di segni. ✓ Pronuncia corretta di i fonemi e associazione ai grafemi corrispondenti. ✓ Differenza tra le varie unità del contenuto fonico e della sequenza scritta. ✓ Il significato di parole. ✓ Decodifica e comprensione globale di semplici frasi e brevi testi. <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura scorrevole ed espressiva di semplici brani dopo aver effettuato una lettura silenziosa. ✓ Decodifica globale di testi narrativi e poetici. ✓ Riconoscimento delle caratteristiche peculiari del testo narrativo realistico e fantastico. ✓ Riconoscimento nel racconto di alcuni essenziali elementi di coesione e di coerenza. ✓ Ricerca in un testo di informazioni esplicite.

Eventuali attività – situazioni formative che permettono di costruire la competenza

- Creare un ambiente favorevole a stimolare l' interesse e la curiosità per le storie dei libri, dei fumetti, delle riviste per l' infanzia.
- Creare un' atmosfera coinvolgente che favorisca un ascolto attivo di una storia letta da un adulto.
- incoraggiare la lettura spontanea predisponendo una biblioteca di classe e avvicinare gli alunni alla biblioteca civica.
- Riflettere sui contenuti e le informazioni trasmesse dai testi letti attraverso conversazioni e drammatizzazioni.
- Apprezzare le poesie e le filastrocche attraverso la recitazione a memoria accompagnata dalla drammatizzazione.

Gruppo A1 LINGUA ITALIANA – competenza n. 3

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p><i>L'alunno, al termine del primo biennio, è in grado di:</i></p> <p>Primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire la tecnica della scrittura . ✓ Saper scrivere, nella grafia proposta, sillabe, parole e brevi frasi copiando dalla lavagna, sotto dettatura e autonomamente. ✓ Completare con parole a scelta brevi testi. ✓ Raccontare con il disegno e le parole avvenimenti personali o della classe. ✓ Scrivere didascalie ad immagini. ✓ Scrivere frasi complete e coerenti. ✓ Scrivere brevi testi per raccontare. <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi narrativi rispettando l'ordine cronologico (testi riferiti ad esperienze personali o inventati sulla base di modelli dati). ✓ Modificare testi narrativi (ampliamenti, cambi di finale, di personaggi ...). ✓ Comporre testi narrativi realizzando la coerenza e la coesione. ✓ Scrivere dialoghi appropriati entro fumetti. ✓ Descrivere oggetti o persone con brevi frasi. 	<p><i>L'alunno conosce:</i></p> <p>Primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le caratteristiche di articolazione dei fonemi. ✓ Associazione di segni e suoni alfabetici. ✓ Il suono iniziale di una parola. ✓ Distinzione di lettere e sillabe nella sequenza scritta. ✓ Associazione di un'immagine alla relativa didascalia. <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza e utilizzo dei connettori di tempo e di causa/effetto per collegare le varie sequenze. ✓ Traduzione di un racconto ascoltato in una sequenza di vignette. ✓ Traduzione di un racconto ascoltato in una sequenza di frasi. ✓ Dare un "parlato" a delle immagini e/o a una sequenza di immagini.

Testi attraverso i quali la competenza può essere costruita:

- Racconti orali e letture da parte dell'adulto.
- Libro di lettura e della biblioteca.
- Riviste e fumetti per bambini.
- Schede predisposte

Gruppo A1 LINGUA ITALIANA – competenza n. 4

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Primo anno ✓ Riconoscere e utilizzare i diversi caratteri grafici e l'organizzazione spaziale della pagina ✓ Modificare parole e intuire alcune regole della lingua italiana. ✓ Effettuare giochi linguistici sulle parole e riflettere sulla loro accettabilità ✓ Operare spostamenti di parole nelle frasi e riflettere sulle conseguenze dal punto di vista del significato. ✓ Scrivere parole e semplici frasi dotate di correttezza ortografica. ✓ Utilizzare il punto fermo. <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare nei propri scritti le più comuni convenzioni ortografiche. ✓ Sperimentare varianti di significato in parole e frasi. ✓ Dedurre il significato di alcune parole dal contesto. ✓ Riconoscere, distinguere e classificare le parole in base al loro comportamento morfo-sintattico. ✓ Conoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura. 	<p>L'alunno conosce:</p> <p>Primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I caratteri di scrittura (stampato maiuscolo, minuscolo, corsivo) ✓ L'uso adeguato dello spazio all'interno foglio e la corretta direzione della scrittura ✓ Il cambio di significato in seguito alla sostituzione di lettere e parole. ✓ Digrammi e trigrammi ✓ MP MB ✓ Suoni dolci e duri di C e G ✓ L'uso di CU, QU, CQU. ✓ Doppie ✓ Accento ✓ Scansione in sillabe. <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sinonimi, contrari e alterazioni. ✓ Il significato di frasi positive, negative, esclamative ed interrogative. ✓ Uso dell'H per il verbo AVERE ✓ Elisione e troncamento ✓ Sillabe speciali ✓ Le principali categorie: articoli, nomi, azioni, qualità. ✓ Le principali parti della frase: (soggetto e predicato)

Attività – situazioni formative e giochi volti a:
favorire la curiosità verso i fenomeni linguistici.
Formulare ipotesi e osservazioni delle regolarità.
Scoprire la possibilità di imparare dagli errori.